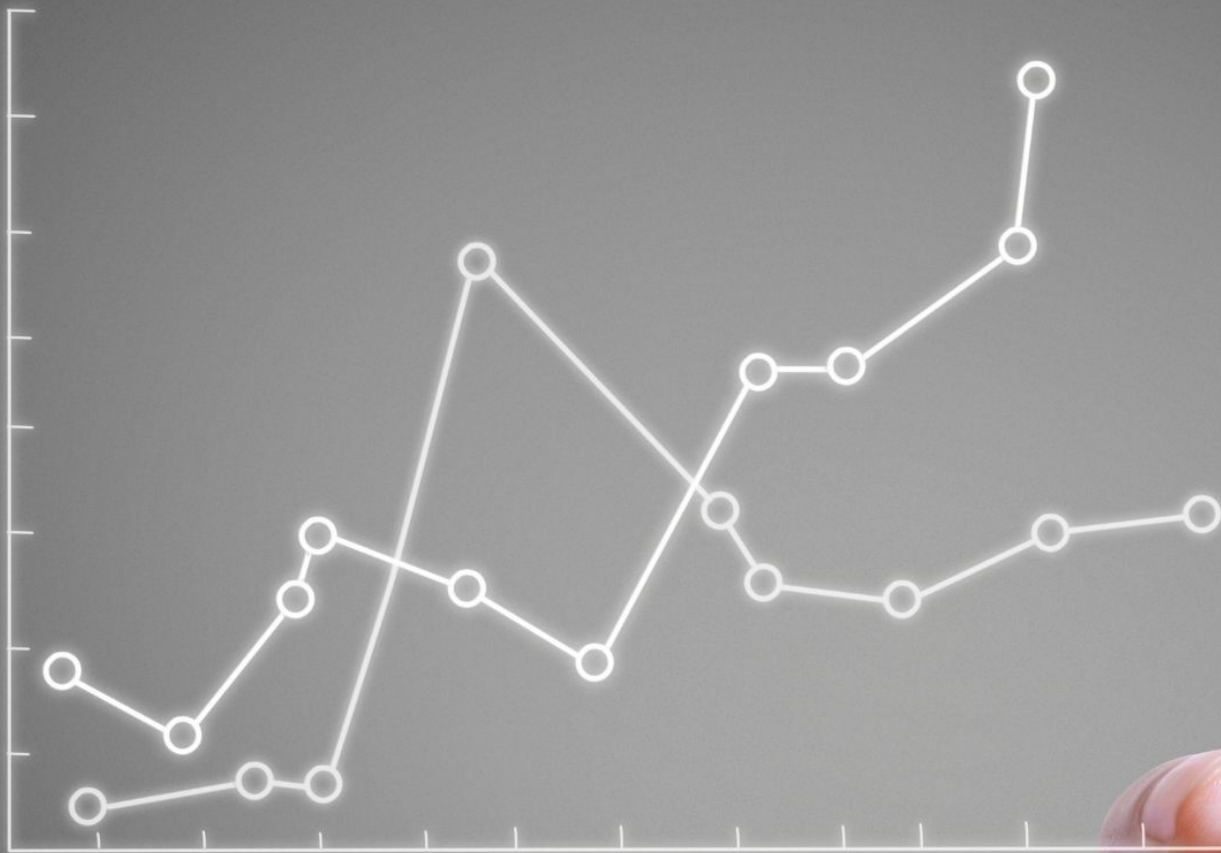




REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ANALISI DELLA MORTALITA'

REGIONI E PROVINCE DELLA
SARDEGNA

2021 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza

Ufficio di Statistica della Regione

Viale Trento, 69 - Cagliari

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Aggiornamento del 30 marzo 2021

Sommario

1. Note alla lettura dei dati	4
2. Le fonti	4
3. Tavole e grafici proposti	6
4. Mortalità per i comuni italiani negli anni 2015-2021	8
Tavola 1. Numero di morti nel mese di gennaio per regione. Anni 2015-2021 (valori assoluti)	8
Tavola 2. Numero di morti nel mese di gennaio per regione. Anni 2015-2021 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali).....	8
Grafico 1. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione.....	9
Grafico 2. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2021 rispetto alla media 2015-2019 per regione.....	9
Tavola 3. Numero di morti nel mese di gennaio. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2021 (valori assoluti)	10
Tavola 4. Numero di morti nel mese di gennaio. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2021 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali).....	10
Grafico 3. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2020 e 2021 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia	10
Tavola 6. Numero di morti nel mese di gennaio per provincia. Anni 2015-2021 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	11
Grafico 4. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2020 e 2021 rispetto alla media 2015-2019 per provincia.....	11

1. Note alla lettura dei dati

L'Istat, alla luce dell'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus, mette a disposizione i dati sulla mortalità per comune, provincia e regione. Tutte le elaborazioni qui presentate sono realizzate a partire dai dati pubblicati dall'Istat il **30 marzo 2021** su: <https://www.istat.it/it/archivio/240401>.

La base dati utilizzata per le elaborazioni è il risultato dell'integrazione a livello di micro-dato delle seguenti fonti di dati: la rilevazione Istat sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso che rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rileva il flusso dei deceduti.

I dati rilasciati dall'Istat, proposti in questo rapporto, si riferiscono ai decessi per qualunque causa.

L'Istat diffonde i dati dei decessi per tutti i comuni italiani (7.903 al 31 gennaio 2021) fino al 31 gennaio del 2021 per i quali è stato possibile un consolidamento, anche grazie all'integrazione della fonte anagrafica (ANPR e comuni) con i dati dell'Anagrafe Tributaria. I dati si riferiscono ai mesi di gennaio dal 2015 al 2021.

Per gli anni 2015-2019, è possibile che siano presenti differenze con i dati mensili dei decessi comunali già diffusi con le statistiche relative al bilancio annuale della popolazione residente. Tali differenze sono dovute al riferimento temporale considerato per la costruzione della base dati giornaliera dei decessi, riferita alla data di evento e non a quella di cancellazione anagrafica, e all'utilizzo integrato dei dati provenienti dall'Anagrafe Tributaria che consente un recupero di eventi sfuggiti alla rilevazione di fonte anagrafica perché registrati dopo la chiusura dell'acquisizione dei dati dai comuni da parte di Istat. I dati sui decessi mensili 2015-2019 diffusi attraverso questo sistema integrato possono essere correttamente utilizzati come termine di confronto con il dato provvisorio del 2021. In nessun caso sono da considerarsi come rettifiche dei dati del bilancio demografico già diffusi dall'Istat per gli stessi anni.

I dati per l'anno 2020 sono da considerarsi consolidati ma ancora provvisori; è possibile che subiscano un ultimo aggiornamento in occasione della diffusione del bilancio annuale definitivo riferito all'anno 2020 prevista per dicembre 2021. La base dati dei decessi giornalieri relativi al 2021 viene, al contrario, rivista ad ogni aggiornamento per tener conto del consolidamento progressivo dei flussi. A tale proposito si sottolinea, infatti, che a livello locale ci sono situazioni molto eterogenee e in alcuni casi i dati dei decessi dei mesi più recenti possono risultare affetti da una sotto-copertura di entità anche ben superiore al livello medio nazionale, a causa del ritardo nella registrazione dei decessi in anagrafe. I dati vanno perciò considerati provvisori e soggetti a variazione con i prossimi aggiornamenti.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di esaminare le tavole dell'Allegato statistico.

2. Le fonti

1-CANCELLATI DALL'ANAGRAFE PER DECESSO - ACQUISIZIONI MENSILI

L'indagine rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, da cui successivamente derivare le principali misure di sopravvivenza della popolazione residente, sottostanti la normativa statistica pubblica nazionale e comunitaria.

Le variabili oggetto di rilevazione sono: Cognome, Nome, Sesso, Codice fiscale, Stato civile, Anno di nascita del coniuge superstite (se trattasi di deceduto coniugato o legalmente separato), Titolo di studio, Cittadinanza italiana o non italiana, Stato estero di cittadinanza (eventuale), Data di nascita, Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di nascita o eventuale Stato estero di nascita, Data di decesso, Decesso in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso o eventuale Stato estero di decesso, Data di cancellazione dall'Anagrafe della Popolazione Residente (APR).

Le informazioni riguardanti le persone decedute sono quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

La rilevazione riguarda tutti i decessi registrati presso l'anagrafe nel corso del periodo di riferimento, intendendo per quest'ultimo il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR.

La Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (Istat/P.5) non sostituisce né modifica i contenuti della Rilevazione su decessi e cause di morte (Mod. Istat/D.4, D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente. Rispondono all'Indagine le Anagrafi dei Comuni o gli Uffici Comunali di Statistica preposti alla comunicazione dei dati all'Istat.

2-ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

L'articolo 2 del Decreto legge n.179/2012, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221 (che ha sostituito l'art 62 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82), ha istituito presso il Ministero dell'interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale banca dati nazionale nella quale confluiscono progressivamente le anagrafi comunali, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), nonché alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Il Decreto ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR è un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consentirà di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Tale progettualità si pone l'obiettivo di far confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica infrastruttura telematica che diventerà il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione. Una volta ultimata, essa permetterà, infatti, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica ad un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza.

Il progetto dell'ANPR - per la cui realizzazione, implementazione e gestione il Ministero dell'Interno si avvale di Sogei S.p.A. (art.1, comma 306, della legge n.228/2012) - è regolato da provvedimenti normativi di attuazione che ne scandiscono le varie fasi (DPCM n.109/2013 e n.194/2014).

3-ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'Anagrafe Tributaria, istituita con il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 605, è la banca dati utilizzata per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fiscalità dei contribuenti italiani.

È un database all'interno del quale sono custodite tutte le informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate sui contribuenti italiani e stranieri identificati presso lo Stato italiano ai fini fiscali. Lo scopo è quello di tenere

sotto controllo le posizioni fiscali di tutti i contribuenti persone fisiche con e senza partita IVA e società, ditte, aziende.

Raccoglie e ordina su scala nazionale i dati e le notizie risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria e dai relativi accertamenti, nonché i dati e le notizie che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari. I dati raccolti sono comunicati agli organi dipendenti dal Ministro per le Finanze preposti agli accertamenti e ai controlli relativi all'applicazione dei tributi e, in particolare, ai fini della valutazione della complessiva capacità contributiva e degli adempimenti di rettifica delle dichiarazioni e di accertamento, all'ufficio distrettuale delle imposte nella cui circoscrizione il soggetto ha il domicilio fiscale. Sulla base dei dati in suo possesso l'Anagrafe Tributaria provvede alle elaborazioni utili per lo studio dei fenomeni fiscali.

Sono iscritte all'Anagrafe, secondo un sistema di codificazione stabilito con Decreto del Ministro per le Finanze, le persone fisiche, le persone giuridiche e le società, associazioni e altre organizzazioni di persone o di beni prive di personalità giuridica. Anche le modalità per la cancellazione dall'Anagrafe dei soggetti estinti sono stabilite con Decreto del Ministro per le Finanze.

3. Tavole e grafici proposti

Gli ultimi dati sulla mortalità per comune diffusi dall'Istat il 30 marzo aggiornano le sintesi statistiche sull'universo dei comuni italiani al mese di gennaio 2021. L'integrazione dei dati provenienti dall'*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)* e dalla rilevazione sui *Cancellati dall'Anagrafe per Decesso* con i dati dell'*Anagrafe Tributaria* ha, infatti, consentito l'aggiornamento dei dati di mortalità fino al **31 gennaio 2021**.

Le **Tavole 1 e 2** riportano per il mese di **gennaio** i valori assoluti del periodo 2015-2021, i valori medi 2015-2019 e le variazioni percentuali dei decessi di gennaio 2020 e 2021 rispetto alla media 2015-2019 per regione. I **Grafici 1 e 2** mostrano la variazione percentuale della mortalità rispettivamente per i mesi di gennaio 2020 e gennaio 2021 rispetto alla media 2015-2019. A gennaio dello scorso anno in nessuna regione italiana si è verificato un incremento dei decessi rispetto al valore medio 2015-2019. Nell'Isola la riduzione della mortalità (-3,0%) posiziona la Sardegna al penultimo posto fra le Regioni italiane. Il Friuli Venezia Giulia registra il decremento minore (-2,5%), mentre la Valle d'Aosta quello maggiore (-19,3%). La situazione registrata un anno dopo risulta differente. A gennaio 2021 l'Italia appare spaccata in due: in 9 regioni su 20 si assiste a un incremento della mortalità rispetto al valore medio 2015-2019 con valori che oscillano tra il +0,5% dell'Umbria e il +35,4% del Friuli Venezia Giulia. Le altre 11 regioni mostrano invece una riduzione dei decessi. Fra queste la Sardegna che, con -2,1%, si colloca al nono posto tra le Regioni italiane nelle quali si è assistito a un decremento della mortalità. La Calabria registra la riduzione di mortalità maggiore con -11,6%.

Sempre dal confronto con le medie 2015-2019, il decremento dei decessi nell'Isola (-3,0%) nel mese di gennaio 2020 è inferiore al dato del Mezzogiorno (pari a -7,1%) e dell'Italia (-9,2%). A gennaio 2021, invece, l'Italia nel suo complesso assiste a un incremento dei decessi (+2,1%), mentre nel Mezzogiorno (-2,7%) e nell'Isola (-2,1%) si registra una riduzione della mortalità rispetto alla media 2015-2019. (**Tavola 4 e Grafico 3**).

Le **Tavole 5 e 6** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per le province sarde. L'analisi della mortalità a livello provinciale per i mesi di gennaio 2020 e 2021 evidenzia un andamento territoriale e temporale disomogeneo. Nel mese di gennaio dello scorso anno solo la Città metropolitana di Cagliari ha registrato un incremento dei decessi (+4,3%) rispetto alla media 2015-2019. A gennaio 2021 la

stessa Città metropolitana mostra invece la riduzione maggiore della mortalità (-41,5%). Le province di Sassari e Nuoro hanno registrato andamenti simili: rispettivamente -4,6% e -5,0% nel mese di gennaio 2020 e un incremento dei decessi l'anno successivo +8,4% e +11,6%. Lo scostamento dalla media 2015-2019 per gennaio 2020 è pari a -7,6% e -4,4% per le province di Oristano e del Sud Sardegna. A gennaio 2021 l'incremento è pari a +13,2% a Oristano e +6,9% nel Sud Sardegna (**Grafico 4**).

4. Mortalità per i comuni italiani negli anni 2015-2021

Tavola 1. Numero di morti nel mese di gennaio per regione. Anni 2015-2021 (valori assoluti)

Regione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte	5.634	4.818	6.239	6.375	5.260	4.786	5.493
Valle d'Aosta	155	125	180	165	156	126	145
Lombardia	10.536	9.009	12.183	10.941	10.191	9.483	10.525
Trentino-Alto Adige	1.008	840	1.196	999	924	899	1.177
Veneto	5.398	4.609	5.699	4.973	4.929	4.824	6.525
Friuli Venezia Giulia	1.656	1.415	1.818	1.439	1.446	1.516	2.105
Liguria	2.296	1.964	2.677	2.456	2.112	1.928	2.349
Emilia Romagna	5.321	4.632	6.113	5.208	5.005	4.720	5.997
Toscana	4.716	4.077	5.395	4.440	4.385	4.149	4.418
Umbria	1.151	1.000	1.246	1.080	1.074	985	1.116
Marche	1.808	1.638	2.188	1.785	1.670	1.658	2.024
Lazio	6.295	5.371	7.524	6.057	6.244	5.702	5.661
Abruzzo	1.572	1.431	1.978	1.672	1.537	1.482	1.572
Molise	442	364	531	395	433	363	426
Campania	6.278	5.322	7.074	5.621	6.257	5.697	5.596
Puglia	4.287	3.668	4.905	4.231	4.257	4.017	4.489
Basilicata	628	576	744	725	644	572	644
Calabria	2.162	1.867	2.621	2.273	2.275	2.043	1.979
Sicilia	5.490	5.156	6.447	5.782	6.062	5.386	5.845
Sardegna	1.681	1.528	1.930	1.733	1.799	1.683	1.698
Italia	68.514	59.410	78.688	68.350	66.660	62.019	69.784

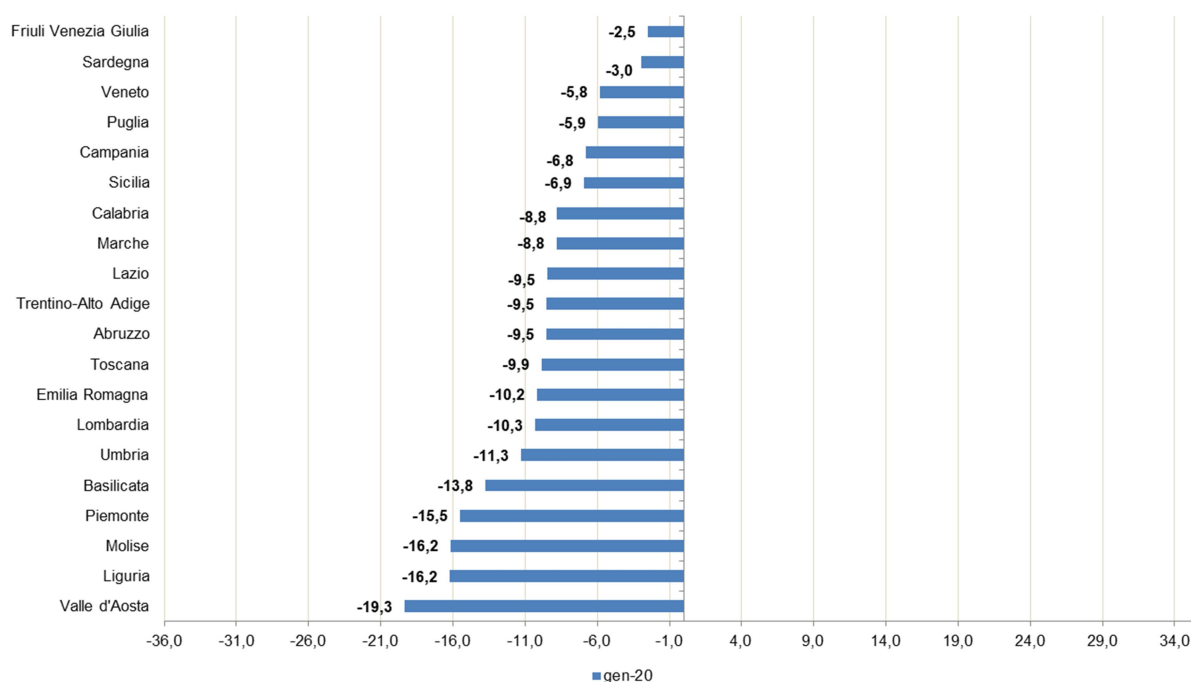
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Tavola 2. Numero di morti nel mese di gennaio per regione. Anni 2015-2021 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Regione	Media	N° di morti		Variazione %	
	2015-2019	2020	2021	2020	2021
Piemonte	5.665,2	4.786	5.493	-15,5	-3,0
Valle d'Aosta	156,2	126	145	-19,3	-7,2
Lombardia	10.572,0	9.483	10.525	-10,3	-0,4
Trentino-Alto Adige	993,4	899	1.177	-9,5	18,5
Veneto	5.121,6	4.824	6.525	-5,8	27,4
Friuli Venezia Giulia	1.554,8	1.516	2.105	-2,5	35,4
Liguria	2.301,0	1.928	2.349	-16,2	2,1
Emilia Romagna	5.255,8	4.720	5.997	-10,2	14,1
Toscana	4.602,6	4.149	4.418	-9,9	-4,0
Umbria	1.110,2	985	1.116	-11,3	0,5
Marche	1.817,8	1.658	2.024	-8,8	11,3
Lazio	6.298,2	5.702	5.661	-9,5	-10,1
Abruzzo	1.638,0	1.482	1.572	-9,5	-4,0
Molise	433,0	363	426	-16,2	-1,6
Campania	6.110,4	5.697	5.596	-6,8	-8,4
Puglia	4.269,6	4.017	4.489	-5,9	5,1
Basilicata	663,4	572	644	-13,8	-2,9
Calabria	2.239,6	2.043	1.979	-8,8	-11,6
Sicilia	5.787,4	5.386	5.845	-6,9	1,0
Sardegna	1.734,2	1.683	1.698	-3,0	-2,1
Italia	68.324,4	62.019	69.784	-9,2	2,1

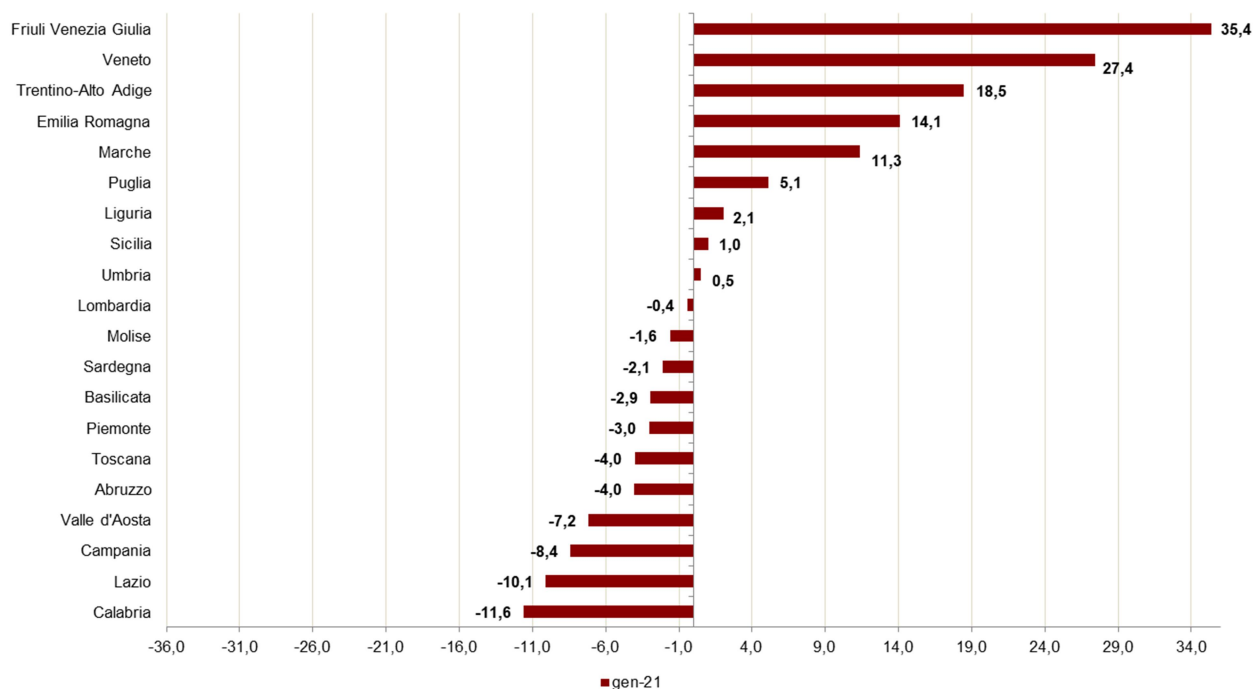
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Grafico 1. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Grafico 2. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2021 rispetto alla media 2015-2019 per regione



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Tavola 3. Numero di morti nel mese di gennaio. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2021 (valori assoluti)

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Sardegna	1.681	1.528	1.930	1.733	1.799	1.683	1.698
Mezzogiorno	22.540	19.912	26.230	22.432	23.264	21.243	22.249
Italia	68.514	59.410	78.688	68.350	66.660	62.019	69.784

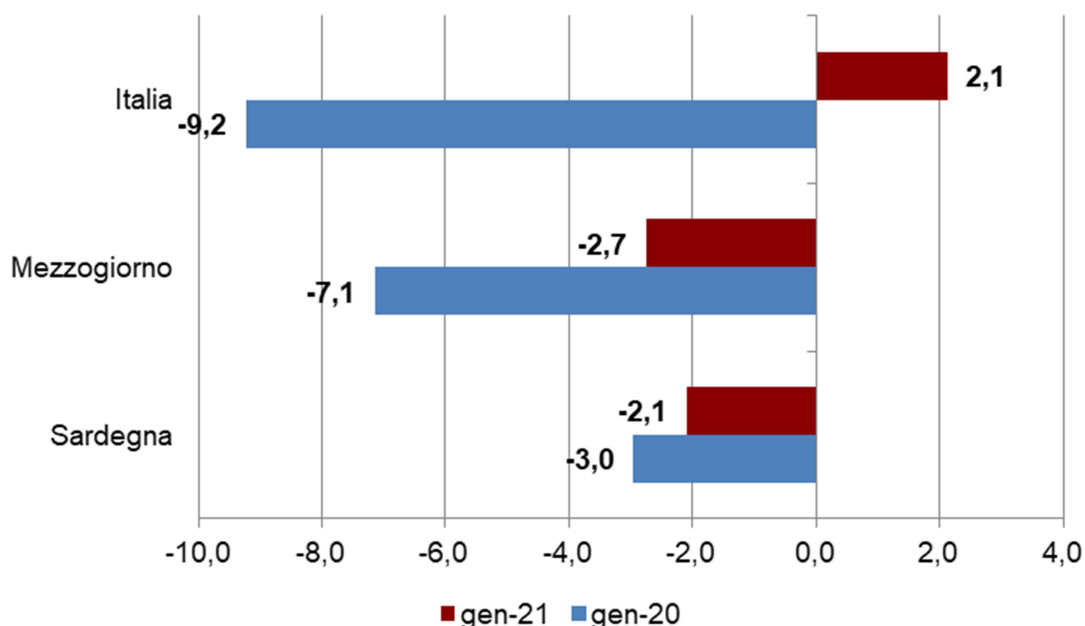
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Tavola 4. Numero di morti nel mese di gennaio. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2021 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Territorio	Media	N° di morti		Variazione %	
	2015-2019	2020	2021	2020	2021
Sardegna	1.734,2	1.683	1.698	-3,0	-2,1
Mezzogiorno	22.875,6	21.243	22.249	-7,1	-2,7
Italia	68.324,4	62.019	69.784	-9,2	2,1

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Grafico 3. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2020 e 2021 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Tavola 5. Numero di morti nel mese di gennaio in Sardegna per provincia. Anni 2015-2021 (valori assoluti)

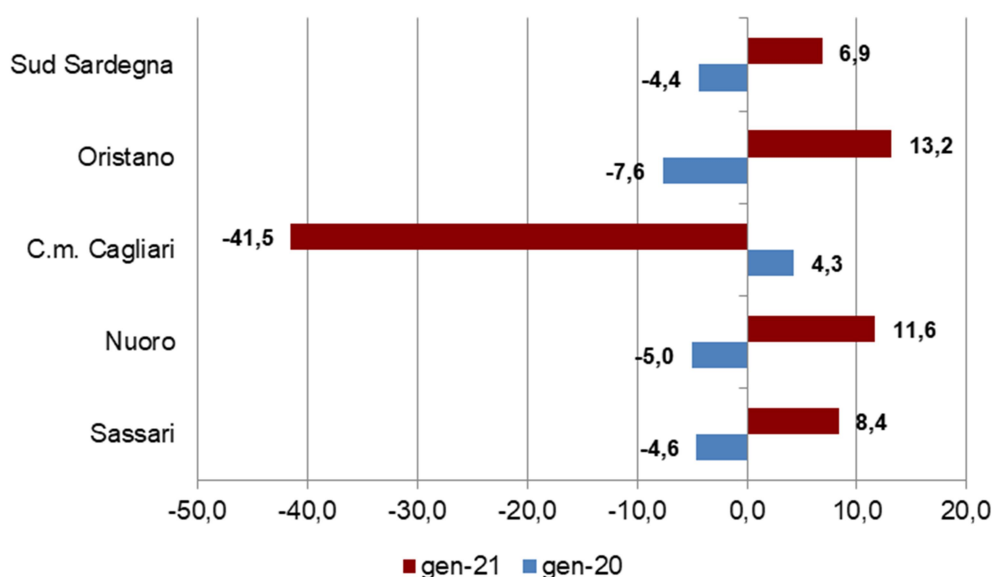
Provincia	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Sassari	451	483	543	536	497	479	544
Nuoro	234	215	248	263	245	229	269
C.m. Cagliari	396	323	440	370	403	403	226
Oristano	190	177	217	192	209	182	223
Sud Sardegna	410	330	482	372	445	390	436
Sardegna	1.681	1.528	1.930	1.733	1.799	1.683	1.698

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Tavola 6. Numero di morti nel mese di gennaio per provincia. Anni 2015-2021 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Provincia	Media	N° di morti		Variazione %	
	2015-2019	2020	2021	2020	2021
Sassari	502,0	479	544	-4,6	8,4
Nuoro	241,0	229	269	-5,0	11,6
C.m. Cagliari	386,4	403	226	4,3	-41,5
Oristano	197,0	182	223	-7,6	13,2
Sud Sardegna	407,8	390	436	-4,4	6,9
Sardegna	1.734,2	1.683	1.698	-3,0	-2,1

Grafico 4. Variazione percentuale nel mese di gennaio 2020 e 2021 rispetto alla media 2015-2019 per provincia



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

